

VENI, VIDI, VICI - Propaganda, pubblicità e campagna elettorale dal 1900 al 2020



Educazione civica, alla cittadinanza e alla democrazia, Storia
III ciclo
Enrica Dadò-Lepori, Riccardo Canonica

Grazie ad un percorso tra manifesti dal 1900 al 2020, gli alunni di quarta sono chiamati a comprendere la forza delle immagini e degli slogan per la formazione dell'opinione pubblica e per la determinazione delle scelte del singolo.

Articolazione operativa

Il progetto consiste essenzialmente nella visione ed analisi di immagini veicolanti messaggi politici, sociali ed economici che hanno indotto ed inducono a delle scelte in molteplici campi dell'agire umano. L'obiettivo primario è che gli alunni comprendano come le immagini trasmettono idee e prodotti che non vanno subiti, ma assunti e fatti propri secondo le modalità consone a ciascuna libertà.

Il percorso si sviluppa su quattro momenti: un'introduzione sulla recezione neurologica delle informazioni, un percorso a gruppi di due tra i manifesti con la gerarchizzazione di alcuni elementi, la scelta di valore di alcuni manifesti sulla base di criteri già dati, l'elaborazione di un loro cartellone pubblicitario.

La mostra dei manifesti riporta circa 120 cartelloni che spaziano dal 1900 al 2020. I manifesti rappresentano pubblicità, propaganda e campagne elettorali.

Traguardi di apprendimento

Storia: Usare fonti scritte e iconografiche per descrivere e comprendere le varie figure sociali, la loro condizione economica, il loro modo di vita (*PdS, p.202*).

ECCD: Analizzare le conseguenze dell'agire del singolo e sapersi mettere nei panni di chi presenta un punto di vista diverso (*PdS ECCD, p.14*).

Competenza trasversale focus: collaborazione; comunicazione; pensiero riflessivo e critico; pensiero creativo. **Contesto di Formazione generale focus:** tecnologie e media; Scelte e progetti personali

Situazione problema

In che modo le immagini che vediamo attorno a noi influiscono sulle nostre scelte? A fronte di molteplici idee e prodotti da consumare veicolati dalle immagini, come può un ragazzo farli propri senza subirli? A gruppi di due, gli alunni cercano di individuare i messaggi insiti nei manifesti e li giudicano secondo precisi criteri.

Quadro organizzativo

Durata: Tre ore lezione.

Spazi: corridoio della scuola per la mostra dei manifesti, aula polivalente con beamer, aule di classe.

Materiali e attrezzature: beamer, pannelli con manifesti, teschi in carta, mappe da lavoro, cartelloni e materiali da disegno, schede personali.

Valutazione

Sono previsti solamente due indicatori di valutazione in quanto si è scelto di lasciar lavorare gli alunni in autonomia.

La valutazione formativa in itinere si basa soprattutto sulla collaborazione all'interno dei gruppi e sulla puntualità delle osservazioni.

I cartelloni preparati dagli alunni vengono esposti con una tacita valutazione tra pari.



Narrazione dell'esperienza

Questo progetto nasce dalla collaborazione tra i docenti di tre distinte scuole: Biasca, Ambrì e Lodrino.

La raccolta del materiale della mostra di manifesti è stata suddivisa tra i docenti mentre il quadro generale e le schede di lavoro per i ragazzi sono stati elaborati congiuntamente.

Gli alunni hanno lavorato a Biasca, dove era allestita la mostra, in gruppi misti tra sedi. Si sono così trovati a collaborare con compagni conosciuti al momento. La collaborazione e la novità hanno giocato un ruolo preponderante e vincente.

Il positivo e notevole lavoro che i ragazzi hanno svolto in tre ore, ha pagato ampiamente il rilevante e dispendioso sforzo di organizzazione, raccolta di materiale ed elaborazione del progetto.